

Gli INACIREMA, gruppo descritto da Horace Miner (1956). La sua discussione del fenomeno merita di essere citata per esteso:

All'intero sistema sembra essere sottintesa la credenza di fondo che il corpo umano è brutto e tende naturalmente alla debolezza e alla malattia. Imprigionato nel corpo, l'uomo ha soltanto la speranza di prevenire tali tendenze ricorrendo alla potente influenza dei riti e delle cerimonie. Ogni famiglia dispone di uno o più sacrari destinati a questo scopo. Il punto focale del sacrario è una cassa o tabernacolo inserito nel muro. Nel tabernacolo sono conservati molti filtri e pozioni magiche, senza i quali gli indigeni credono di non poter vivere. Questi preparati sono forniti da una serie di soggetti specializzati. I più potenti tra loro sono gli stregoni, le cui prestazioni devono essere ripagate con doni di valore. Gli stregoni, però, non preparano in prima persona le pozioni curative destinate ai clienti, ma decidono gli ingredienti da usare e li mettono per iscritto in una lingua antica e segreta. Così la prescrizione risulta comprensibile soltanto agli stregoni e agli erboristi che, in cambio di altri doni, preparano la pozione richiesta.

Gli Inacirema provano un orrore e un'attrazione quasi patologici per la bocca, le cui condizioni avrebbero un'influenza soprannaturale su tutti i rapporti sociali. Gli indigeni credono che, se non fosse per i rituali riservati alla bocca, i denti cadrebbero, le gengive sanguinerebbero, le mandibole finirebbero per rattrappirsi ed essi verrebbero abbandonati dai propri amici e respinti dai propri amanti. Essi credono anche che esista uno stretto rapporto tra caratteristiche orali ed etiche. Esiste ad esempio un'abluzione rituale della bocca prevista per i bambini che ha lo scopo di rafforzare la loro fibra morale.

Tra i rituali fisici quotidiani che tutti eseguono ce n'è uno riservato alla bocca. Sebbene questo popolo sia così puntiglioso nella cura della bocca, il rito comporta una pratica che appare rivolta allo straniero non iniziato. Mi è stato riferito che il rituale in questione consiste nell'introdurre in bocca un piccolo ciuffo di setole di maiale con l'aggiunta di certe polveri magiche e poi nell'agitarlo seguendo una serie altamente formalizzata di gesti [Miner 1956,503-504].

Chi sono gli Inacirema e in quale parte del mondo vivono? Sarete in grado di rispondere da soli a questa domanda e di identificare la natura dei rituali fisici descritti semplicemente leggendo al contrario la parola Inacirema.

Si può ripetere l'esercizio con una osservazione degli INAILATI da parte di uno straniero, provate a descrivere:

1. strutture familiari estremamente articolate e complesse
2. figli che restano in famiglia fino a tarda età
3. figli maschi adulti con legami patologici con la madre
4. complesso sistema di simboli e rituali nella vestizione
5. stregoni in grado di decidere gli indumenti e gli ornamenti di migliaia di persone
6. complesso sistema di simboli e rituali di corteggiamento
7. il ruolo del dono e dello scambio
8. abluzioni
9. il ruolo della bocca e dei denti
10. ...